

# *Gli aspetti psicologici della malattia*

Dott. Giuseppe Deledda

Direttore U.O. di Psicologia Clinica IRCCS Sacro Cuore - Don Calabria,  
Negrar di Valpolicella (VR)

Consigliere Direttivo Nazionale SIPO (Società Italiana di Psico Oncologia)  
Coordinatore SIPO Veneto e Trentino Alto Adige  
Presidente Eletto ACT Italia



**Yes, we can (no can/cer):**  
**Piano europeo di lotta contro il cancro.**  
**Focus su seno e polmone**

### EVENTO DI LANCIO

Mercoledì 27 settembre 2023 | h 10.00

**"Esperienza Europa - David Sassoli"**  
 Piazza Venezia 11 | Roma

★ <http://eventipa.formez.it/node/440516> ★



### CICLO DI WEBINAR

**05/10/2023 | h. 10.00**

Webinar 1: il Piano europeo di lotta contro il cancro

**18/10/2023 | h. 10.00**

Webinar 2: prevenire il cancro al polmone

**26/10/2023 | h. 10.00**

Webinar 3: prevenzione e diagnosi del cancro al seno

**09/11/2023 | h. 10.00**

Webinar 4: curare i tumori con la chemioterapia e l'immunoterapia

**16/11/2023 | h. 10.00**

Webinar 5: l'importanza di una corretta alimentazione nelle fasi di prevenzione e di cura dei tumori

**23/11/2023 | h. 10.00**

Webinar 6: l'importanza dello sport e dell'arte nelle fasi di prevenzione e di trattamento dei tumori

**30/11/2023 | h. 10.00**

Webinar 7: i finanziamenti europei nel settore della salute

**05/12/2023 | h. 10.00**

Webinar 8: gli aspetti psicologici della malattia

**14/12/2023 | h. 10.00**

Webinar 9: non siamo soli: l'associazionismo a sostegno dei malati

### Obiettivi

Il ciclo di **webinar** intende far conoscere ai cittadini il Piano europeo di lotta contro il cancro, con un focus su seno e polmone.

Il Piano è strutturato intorno a quattro ambiti di intervento fondamentali, nei quali l'azione dell'Unione europea può rappresentare un fondamentale valore aggiunto:

- 1) la prevenzione;
- 2) l'individuazione precoce;
- 3) la diagnosi e il trattamento;
- 4) la qualità della vita dei pazienti oncologici e dei sopravvissuti alla malattia.

Il Piano mira, inoltre, a sostenere la ricerca e l'innovazione e a sfruttare le potenzialità offerte dalla digitalizzazione e dalle nuove tecnologie. Infine, esso mobilita diversi strumenti finanziari per sostenere gli Stati membri.

**#EuNoCancer #NothingIsImpossible**



Nel contesto della patologia oncologica, ci si sente spesso catapultati in un contesto sconosciuto e fortemente minaccioso, ancor prima di ricevere la diagnosi, di conoscere il nome della malattia.



dott. Giuseppe Deledda



**cancro**

La malattia oncologica è un evento perturbante che comporta profondi cambiamenti.

dott. Giuseppe Deledda



**Se medicalizziamo la sofferenza, perdiamo la dimensione spirituale, il vissuto della sofferenza, su cui non puoi agire direttamente in quanto non è materiale, la sofferenza è incarnata ma non è materiale, la sofferenza è dentro di noi**

Tratto dal Prof. Paolo Moderato

dott. Giuseppe Deledda









## La malattia oncologica come minaccia alla coerenza del Sé e come perdita

- ❖ Perdita dell'integrità fisica, ovvero una caduta della propria immagine e alterazione del vissuto corporeo
- ❖ Perdita delle sicurezze
- ❖ perdita della progettualità
- ❖ Perdita del ruolo familiare e sociale
- ❖ Perdita del ruolo lavorativo

dott. Giuseppe Deledda





## Dall'immagine corporea all'immagine di Sé e l'impatto sull'Identità

La diagnosi di tumore è spesso esperita come un'aggressione sia al proprio corpo sia alla propria identità psico-fisica, e a livello sociale:

- Identità individuale
- Identità esistenziale (mortalità)
- Identità somatica (immagine corporea)
- Identità emozionale (stabilità affettiva)
- Identità temporale (prospettiva nel futuro)
- Identità di ruolo familiare
- Identità di ruolo sociale

dott. Giuseppe Deledda





## Percezione e conoscenza del proprio corpo: l'immagine corporea

Il nucleo centrale dell'immagine corporea è composto da elementi cognitivi ed affettivi in interazione tra loro

(Garner e Garnfinkel, 1981; Slade, 1988; Molinari e Riva, 2004)

### componenti cognitive

- ✓ idee sulle dimensioni corporee e sull'aspetto fisico e all'accuratezza nella valutazione (body size)
- ✓ regole che organizzano il nostro modo di vedere il corpo

### componenti affettive

- ✓ sentimenti ed emozioni suscitate dai pensieri sul proprio corpo o parti del corpo (body dissatisfaction)
- ✓ effetti dell'aspetto fisico nella vita quotidiana e nelle relazioni sociali

L'immagine Corporea, **NON È** una struttura fissa e immutabile, ma **si sviluppa e si modifica costantemente nel corso della vita.**

dott. Giuseppe Deledda



## I bisogni del paziente nell'elaborazione della sofferenza

- bisogno di sicurezza
- il bisogno di difendersi dalla paura e dalla disperazione...
- condividere la pena ..
- essere accompagnato...
- essere in contatto con l'altro...
- essere presenti con mente cuore corpo
- sentirsi visto, riconosciuto

dott. Giuseppe Deledda





# Difesa dell'integrità del Sé

La protezione, la salvaguardia della propria incolumità e sopravvivenza, si manifesta attraverso la difesa dell'integrità del Sé.

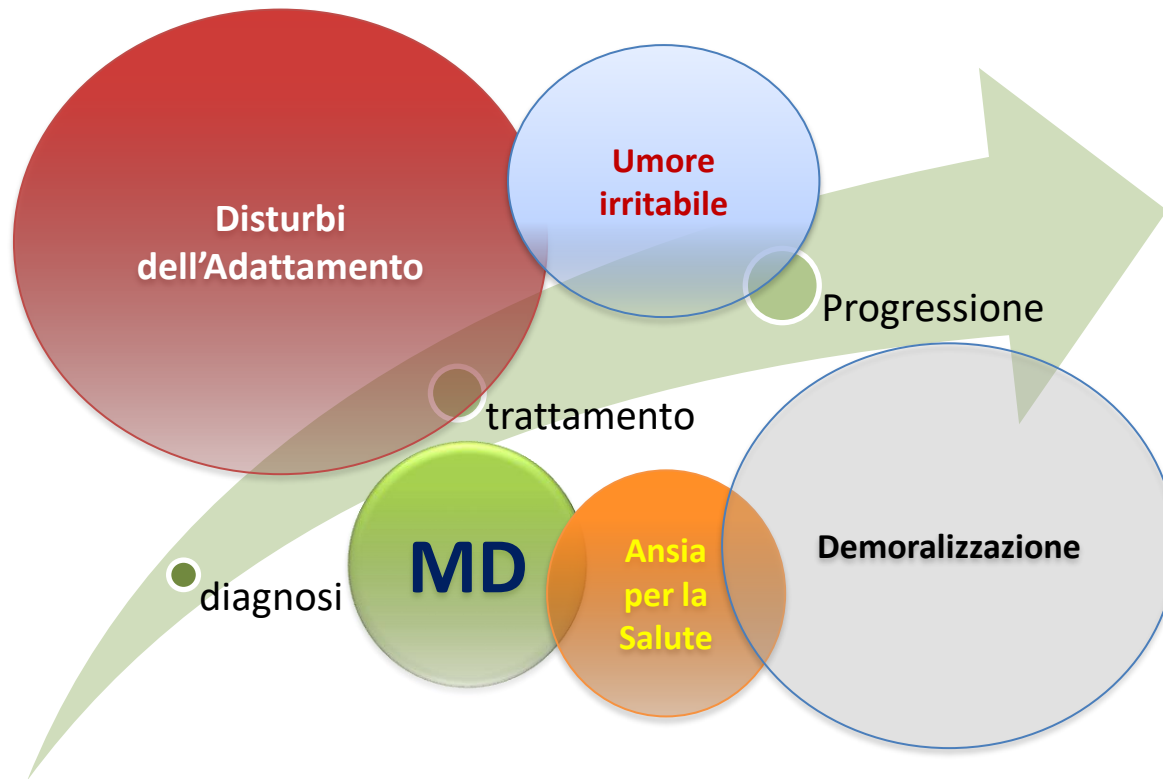
Le strategie psicologiche utilizzate per la difesa del Sé possono variare in base alla percezione del grado di gravità della minaccia che la situazione rappresenta.

**L'evitamento esperienziale** rappresenta una risposta innata per cercare di allontanare la minaccia percepita (reale o immaginata)

## Difesa dell'integrità del Sé vs Perdita di contatto con il Sé

dott. Giuseppe Deledda





dott. Giuseppe Deledda



## Antidoti all'evitamento: il coinvolgimento

- **Ristabilire il “senso”** di un'esperienza temuta con i valori come punto di riferimento
- **Legittimare il dolore, la sofferenza**
- **Impegnarsi nuovamente nelle attività evitate** con una mentalità orientata verso ciò che è importante, che ha senso, valore
- **Persistere nell'uso di azioni valoriali** anche quando sono presenti esperienze temute (cambia la previsione del cervello di cosa aspettarsi)

**Il coinvolgimento promuove implicitamente un senso di agency ed è una forma di cura**

dott. Giuseppe Deledda







# Prendersi cura

- prendersi cura vuol dire guardare alla persona a 360 gradi...
- è una esperienza umana del limite e della fragilità....
- è l'esperienza che accompagna l'esistenza umana
- la coesistenza tra materiale e immateriale, con i significati della nostra storia

dott. Giuseppe Deledda





# La relazione che cura

Creare uno spazio nel quale potersi prendere cura dell'altro e di Sé

Per creare uno spazio sicuro è importante portare estremo rispetto per l'esperienza dell'altro e la propria, ed entrare in contatto con gentilezza, calore, profondo rispetto della persona a contatto con la propria sofferenza

**Favorire uno spazio sicuro permette di prendersi cura della dimensione affettiva ed esistenziale**

*Prendersi cura della persona*

dott. Giuseppe Deledda





EUROPE DIRECT  
Roma Innovazione



*L'ascolto e l'apertura all'esperienza  
favorisce la possibilità  
di sentirsi in un contesto accogliente e  
sicuro*

*IN RELAZIONE CON L'ALTRO*

dott. Giuseppe Deledda





### **Interventi rivolti all'equipe sulla gestione della comunicazione e della relazione con il paziente**

Gli interventi sulla gestione della comunicazione e della relazione con il paziente (ed il caregiver) oncologico, devono tenere in considerazione le aspettative dei pazienti verso i medici (Coulter, 2005), ossia che i professionisti:

- ❖ mostrino rispetto per le loro preferenze e li coinvolgano nelle decisioni
- ❖ diano informazioni chiare e comprensibili
- ❖ mettano in grado il più possibile di autogestire la malattia
- ❖ prestino attenzione ai loro bisogni fisici, emotivi e psicologici
- ❖ coinvolgano i "familiari" e diano loro sostegno
- ❖ assicurino la continuità dell'assistenza

dott. Giuseppe Deledda



## Training sulle competenze comunicative (CST)

I professionisti che avevano frequentato training sulle competenze comunicative (Communication Skills Training - CST) avevano una probabilità maggiore di:

- ❖ utilizzare domande aperte
- ❖ mostrare empatia

Per sviluppare tali training si raccomanda di:

- includere massimo 20 corsisti per edizione
- avvalersi di un gruppo multidisciplinare di facilitatori
- garantire una durata del corso di almeno 3 giorni, seguito da un workshop di consolidamento
- promuovere l'apprendimento esperienziale tramite discussione e l'uso di role-playing in piccoli gruppi, accanto all'impiego di materiale didattico inclusi video con pazienti e/o attori.

dott. Giuseppe Deledda







# Utilizzare Sè stessi per creare uno spazio di relazione

**è fondamentale essere consapevoli  
dell'«l'intenzione» che ci guida, e quindi della  
funzione del nostro agire nel contesto e nella  
relazione con l'Altro**

Ad es. l'intenzione può essere fornire protezione  
(Safeness), fornire uno spazio d'ascolto, fornire  
vicinanza (non far sentire l'altro solo)

dott. Giuseppe Deledda





# Creare percorsi di cura

- ✓ Orientare la popolazione
- ✓ Accogliere il paziente nei Centri di Cura
- ✓ Accogliere la persona e i familiari nel colloquio clinico
- ✓ Costruire e mantenere la relazione di fiducia
- ✓ Seguire e far sentire la persona seguita durante tutto il percorso di cura

dott. Giuseppe Deledda





**EUROPE DIRECT**  
Roma Innovazione



**Grazie per  
l'attenzione**

dott. Giuseppe Deledda

